



REGIONE SICILIANA
Dipartimento Programmazione
Il Dirigente Generale

Prot. n.9577

del 6/08/2020

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014/2020

Comunicazione di procedimento di modifica del Programma Operativo per verifica di esclusione dalle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS).

All'Assessore Regionale del Territorio e
dell'Ambiente
Autorità Ambientale Regionale

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Ambiente

Con riferimento all'oggetto in premessa è opportuno specificare come l'impatto generato dalla situazione emergenziale in corso derivante dall'epidemia COVID 19 abbia indotto gli organismi comunitari, nazionali e regionali a modificare, radicalmente, il quadro normativo-regolamentare, al fine di consentire alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi uno snellimento delle procedure tale da intervenire tempestivamente a contrasto delle criticità in essere.

Le principali modifiche a tale quadro riguardano, a **livello comunitario**, l'adozione del Regolamento 460/ 2020 e 558/ 2020 i cui elementi di maggior rilievo sono, in sintesi:

- nell'ambito degli strumenti finanziari, sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante come misura temporanea (senza le limitazioni dell'attuale art. 37 RDC, introdotto nel nuovo comma 4);
- l'ammissibilità delle spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alla crisi a decorrere dal 1° febbraio 2020;
- la possibilità di finanziare con il FESR, nell'ambito dell'OT 1 e della priorità di investimento dedicata alla ricerca, gli "investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari";
- la possibilità di richiedere per il programma un tasso di cofinanziamento del 100% da applicare alle domande di pagamento presentate nell'anno contabile 2020-2021 su uno o più assi prioritari.

A **livello nazionale** il Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, con l'art. 242, specifica la possibilità di applicare il tasso di cofinanziamento al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2021; il suddetto Decreto estende la possibilità di certificare le spese a valere sulle spese emergenziali

anticipate a carico dello Stato, destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia Covid-19.

Ai fini dell'attuazione del superiore art. 242 verranno stipulati appositi Accordi tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi dei Fondi strutturali europei.

A **livello regionale** è stata approvata la Legge 12 maggio 2020, n. 9 (Legge di stabilità) che autorizza, all'art. 5, comma 2, l'utilizzo di fondi extraregionali e del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 al fine di porre in essere misure di contrasto alle conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso.

Tutto ciò premesso, considerata la recente riprogrammazione della riserva di efficacia (la cui procedura scritta si è conclusa con nota n. 7599 del 23/06/2020 e che risulta ad oggi in fase di istruttoria presso i Servizi della Commissione Europea ai fini dell'emanazione della Decisione di approvazione) si è reso necessario, oltre che opportuno, operare una revisione del Programma Operativo per far fronte alle criticità congiunturali e rispondere ai fabbisogni emergenti dal territorio regionale, in linea con quanto previsto dalla Legge di stabilità regionale n. 9/2020, avvalendosi delle opportunità offerte dagli aggiornamenti normativo-regolamentari precedentemente esposte.

Le principali modifiche introdotte al Programma Operativo con la revisione oggetto della presente comunicazione fanno riferimento alla:

- Introduzione di iniziative, orientate al supporto al sistema economico ed al comparto dell'istruzione mirate al contrasto dell'emergenza secondo i principi declinati dalla Legge di Stabilità regionale e le priorità strategiche indicate dal Presidente della Regione;
- Massimizzazione delle opportunità offerte dal nuovo quadro normativo-regolamentare in termini di:
 - introduzione di iniziative che potranno contribuire all'attivazione del meccanismo che consente la certificazione della spesa nell'anno contabile 2020/2021, con l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% ed il conseguente effetto moltiplicatore derivante dall'applicazione dell'art. 242 del Decreto Legge 34/2020, che prevede il recupero della quota di cofinanziamento nazionale, pari al 20%, sul Programma Operativo Complementare.
 - attivazione iniziative finalizzate all'introduzione, nel mercato, di liquidità tramite il finanziamento del capitale circolante ed all'attivazione di ulteriori misure volte ad agevolare l'accesso al credito da parte del sistema imprenditoriale, in coerenza con il quadro di sostegno temporaneo in materia di aiuti di Stato,
 - introduzione dell'Azione che permette il finanziamento, a larghissimo spettro, di interventi in campo sanitario atti a contrastare l'emergenza COVID 19 nell'ambito dell'Asse 1.

La nuova Azione potrà contribuire sia al raggiungimento dei target "n+3" per l'annualità 2020 che all'incremento della spesa certificabile con un tasso di cofinanziamento comunitario pari al 100% nell'anno contabile 2020/2021;

- Salvaguardia degli obiettivi e delle strategie complessive del PO e, più estensivamente, degli strumenti delle politiche di coesione mediante l'immediata riprotezione, sul Programma Complementare, delle risorse afferenti alle Azioni a valere sull'Asse 1 e sull'Asse 3 in ritardo di attuazione, sulle quali risultano procedure di attuazione avviate e consolidate ed impegno all'individuazione di coperture finanziarie alternative per progetti strategici riprogrammati sull'Asse 7 quali il Porto di Gela o gli interventi di eliminazione dei passaggi a livello;

- Esclusiva riprogrammazione delle risorse afferenti a procedure con ritardi attuativi non più recuperabili nel presente ciclo di programmazione e totale salvaguardia delle procedure c.d. territorializzate (Agenda Urbana, Aree Interne, CLLD) secondo quanto indicato dalla Legge di Stabilità regionale;

Si evidenzia come le misure introdotte riguardino quasi esclusivamente azioni di carattere immateriale, in grado di immettere nel sistema imprenditoriale capitale circolante, come le strategie degli Assi a matrice ambientale siano state sostanzialmente mantenute invariate e come le risorse riprogrammate facciano riferimento ad iniziative di natura infrastrutturale in ritardo sull'attuazione, comunque riproposte su altri programmi di investimento della politica di coesione.

Com'è noto, il parere di valutazione ambientale strategica rilasciato sul POR FESR Sicilia 2014-2020 con Decreto assessoriale n. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente prevede, all'art. 7, l'obbligo di comunicare preventivamente all'Autorità Ambientale Regionale le modifiche al Programma Operativo.

Le variazioni da apportare nell'ambito della revisione del Programma Operativo oggetto della presente comunicazione e precedentemente citate, in sintesi, fanno riferimento a modifiche connesse ad una emergenza di carattere globale; esse hanno natura finanziaria e, in ogni caso, sono necessarie alla attuazione di misure per garantire la pubblica incolumità nonché la ripresa economica del sistema imprenditoriale regionale.

Come tali, anche in relazione alla situazione di emergenza, si ritiene che le modifiche apportate al PO FESR Sicilia 2014-2020 rientrino nelle casistiche di cui all'art. 6 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e che pertanto non sia necessario avviare alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i) o a procedura di Valutazione (art. 13 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Si richiede pertanto a codesta Autorità Ambientale di condividere le considerazioni precedentemente esposte e, a tal fine si allega:

- Analisi delle motivazioni che hanno generato la proposta di riprogrammazione del PO;
- proposta di modifica del Programma Operativo in modalità revisione ed in modalità consolidata.



Documento firmato da:
FEDERICO LASCO
06.08.2020 17:00:12 UTC

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco